



Ministero della Salute

Regione Sicilia: audit di settore relativo agli “additivi alimentari e MOCA” (11-13 dicembre 2017)

L'obiettivo dell'audit è stato valutare il sistema regionale di controllo ufficiale per verificare la conformità alla normativa applicabile ai settori degli additivi alimentari e dei MOCA (in particolare di quanto stabilito nell'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome del 29 aprile 2010 concernente le Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE sull'igiene dei prodotti alimentari, nonché nel Piano nazionale per il controllo degli additivi alimentari 2015-2018 e le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo del 10 febbraio 2017 n. 29); per verificare la coerenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste; per verificare l'attuazione efficace delle disposizioni previste; per verificare l'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare.

L'audit, oltre al Servizio 7-Sicurezza alimentare del DASOE regionale, ha interessato il SIAOA della ASP di Siracusa e il SIAN della ASP di Ragusa ed ha previsto anche dei sopralluoghi presso 2 macellerie, un produttore di additivi alimentari e un produttore di caffè ubicati nei territori delle citate ASP.

Nel corso dell'audit è stato valutato positivamente il raggiungimento degli obiettivi del Piano regionale per il controllo degli additivi alimentari e l'immediata risposta da parte dell'ACR alla richiesta del Ministero di fornire l'elenco degli operatori del settore MOCA a seguito dell'adozione del Decreto Legislativo del 10 febbraio 2017 n. 29. A tal proposito la Regione, in risposta alla raccomandazione formulata a gennaio 2017, ha anche definito la lista degli stabilimenti di produzione/confezionamento degli additivi alimentari riconosciuti che è stata trasmessa al Ministero della salute per la successiva pubblicazione sul proprio sito web. Inoltre, come nel precedente audit, l'Autorità regionale ha colto l'occasione per intervenire con delle osservazioni sui controlli effettuati dalle AASSPP auditate.

Permane in ogni caso la criticità già rincontrata a gennaio 2017 sul sistema di controllo dei MOCA infatti, sebbene in entrambe le AASSPP auditate siano stati eseguiti dei controlli ufficiali in questo ambito, mancano indicazioni in tal senso nel Piano regionale integrato dei controlli, né sono disponibili prove accreditate per il controllo dei MOCA nei laboratori ufficiali di riferimento regionale.

In generale non sono disponibili procedure per il controllo ufficiale armonizzate, inoltre in alcuni modelli di verbale del controllo ufficiale esaminati non era prevista la sezione riferita agli additivi.

La presenza di sistemi informativi distinti tra i SIAN e SIAOA non favorisce la condivisione degli elenchi degli OSA, sui quali entrambi i servizi svolgono controlli, impedendo la verifica di eventuali lacune e/o sovrapposizione di attività di controllo ufficiale, né facilita la programmazione delle attività congiunte.

Nei casi osservati il controllo ufficiale sull'impiego degli additivi è stato limitato ad una categoria funzionale (conservanti), pertanto, considerata la complessità delle disposizioni vigenti in materia di additivi alimentari e il continuo aggiornamento delle stesse per tener conto delle tecnologie di produzione, è stata rappresentata all'Autorità competente la possibilità di valutare l'opportunità di offrire una formazione su questi temi ai propri addetti del controllo ufficiale, al fine di ampliare lo spettro di sostanze verificate.

Le osservazioni rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.